

LA SCUOLA È LA CITTÀ

LABORATORIO APERTO DI COMPETENZE CORTESI

Chiara Giannotta - Alma Mater Studiorum Univeristà di Bologna
Cinzia Albanesi - Alma Mater Studiorum Univeristà di Bologna
Nadia Fellini - Controvento Società Cooperativa Sociale Onlus
chiara.giannotta5@unibo.it

INTRODUZIONE

Si tratta di un progetto triennale e sperimentale, selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coordinato da “Controvento”, in partenariato con il Comune di Cesena, il Dipartimento di Psicologia dell’Alma Mater Studiorum di Bologna, Apeiron, C.I.L.S. e il Terzo Circolo didattico di Cesena

Attivato a febbraio 2024 nelle scuole primarie del Terzo Circolo Didattico di Cesena, il progetto si propone di trasformare la **Scuola Carducci**, in cui il 40% degli iscritti ha cittadinanza non italiana, in un **hub educativo** che faciliti l'**incontro** e l'**accoglienza** attraverso **attività educative innovative**. In linea con tale obiettivo prevede il coinvolgimento progressivo dei soggetti interessati, a partire dai docenti e dagli alunni della scuola Carducci, allargandosi alle altre scuole del circolo, fino alle famiglie e alla comunità locale, con un'attenzione particolare alla costruzione di relazioni positive e al rinforzo di competenze cortesi, motori di benessere e apprendimento. Inoltre, il progetto si pone come risposta al fenomeno del *white flight*, cercando di attrarre le famiglie italiane e di ridurre la segregazione scolastica, attraverso la costruzione di relazioni positive.



Per migliorare l'offerta formativa scolastica e l'immagine della scuola in città il progetto include attività su più livelli e con diversi approcci : **FORMAZIONE, ENGAGEMENT, NETWORKING**.

- Laboratori di educazione alla biodiversità, alla diversità culturale e al vivere insieme rivolti agli alunni
 - Attività di accoglienza e engagement per i genitori: corsi di cucina multiculturale; corsi di genitorialità
 - Attività di partecipazione civica e di ripristino della natura in città con genitori, docenti e alunni
 - Attività di orticoltura rivolte alle famiglie della scuola in orario extrascolastico



MATERIALI E METODO

valutazione partecipata e trasformativa, capace di dare voce e significato ai processi attivati

FOCUS GROUP CON I DOCENTI

aprile 2024

mappare le rappresentazioni degli insegnanti sulla scuola e la propria utenza. Attraverso una traccia centrata sul clima di classe, le strategie educative e il rapporto con le famiglie

INTERVISTE AI PARTNER marzo 2025

esplorare il ruolo di ciascun soggetto partner, la **qualità delle relazioni**, lo stato di avanzamento delle attività e le prospettive future. Indagare i bisogni e le criticità per migliorare la seconda annualità.

FOCUS GROUP CON LE CLASSI

maggio 2025

ricostruire l'esperienza
del progetto e il
significato attribuito
dai bambini alle
esperienze
laboratoriali, basate
sulla collaborazione il
e rispetto

INCONTRI DI FORMAZIONE

giugno 2024

promuovere un
riflessione dell'**alleanza**
educativa con le
famiglie e sul valore di
una rete tra i plessi
scolastici, attraverso
l'utilizzo del world café

RISULTATI

Nella fase di mappatura li insegnanti, hanno evidenziato il forte impatto emotivo della gestione di classi eterogenee, caratterizzate da **bisogni educativi ed emotivi differenziati**. Questa situazione è aggravata dalla scarsità di risorse e dalle difficoltà di collaborazione con le famiglie, . Coerentemente con la letteratura psicologica sul burnout, è emersa la necessità di sostegno comunitario e relazionale, per rafforzare la cooperazione tra scuola, famiglie e territorio.

Di conseguenza nel primo incontro formativo questi elementi hanno dato avvio a una riflessione sulla **scuola come comunità educante**, sull'**alleanza scuola-famiglia** e sul **valore della rete** tra plessi scolastici per lo scambio di buone pratiche, culminata nella creazione di una bozza di **Vademecum di sopravvivenza ai genitori**.

A conclusione del primo anno progettuale le interviste ai partner hanno restituito una valutazione complessivamente positiva sull'andamento del progetto, riconosciuto come complesso, soprattutto nella fase iniziale, ma innovativo e **generativo di cambiamenti significativi**. Inoltre è stata sottolineata l'importanza della rete di partner per la buona riuscita delle attività.

Infine, accanto all'ascolto degli adulti era fondamentale anche l'ascolto delle preferenze e dei bisogni negli alunni, destinatari principali del progetto. Nei 9 focus group svolti con le classi sono stati indagati sia i ricordi generali sulle attività svolte sia è stata sviluppata una riflessione sui valori della collaborazione e dello stare bene insieme. Quanto emerso nei focus group ha permesso di restituire agli insegnanti la **prospettiva delle classi**, favorendo un confronto con le loro osservazioni quotidiane e rendendoli consapevoli dell'impatto delle attività sui loro alunni.

CONCLUSIONI

Il percorso di valutazione e monitoraggio ha permesso di raccogliere i punti di vista di tutti i soggetti coinvolti, valorizzando ciascun contributo nella **co-costruzione delle attività** e promuovendo processi realmente partecipativi. Tutti gli attori hanno avuto la possibilità di esprimere preferenze, bisogni e criticità, sviluppando una percezione di appartenenza e di importanza.

L'adozione di un approccio qualitativo si è rivelata coerente e necessaria per restituire la complessità dei vissuti e dei significati emersi, oltre che per sostenere l'idea di scuola come comunità educante.

Gli obiettivi progettuali – costruire senso di comunità dentro la scuola e con la comunità cittadina, rafforzare l’immagine della scuola e riequilibrare l’equieterogeneità della popolazione scolastica – non sono ancora misurabili e potranno essere valutati solo al termine del percorso. Tuttavia, sono già emersi **segnali di cambiamento** nelle pratiche didattiche, nella collaborazione tra attori e nella percezione di appartenenza alla comunità scolastica.

Nel frattempo, le attività continueranno estendendosi anche alle altre scuole del circolo, coinvolgendo alunni, insegnanti e genitori in un **processo partecipato e condiviso**. In risposta ai bisogni emersi dall'ultimo focus group con gli insegnanti, le prossime azioni approfondiranno i temi “La scuola è città” e “La città è scuola”, rafforzando il legame tra istituzione scolastica e territorio.